

Sicurezza

Foglio informativo per la cultura della sicurezza nel Comune di Pisa – n.2 anno 2016

La salute prima di tutto

L'editoriale di Manuela Mariani
Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione

Questo secondo numero del nostro periodico informativo è interamente dedicato ad un aspetto prioritario quale quello della salute dei lavoratori. La tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori è un obiettivo primario che si realizza attraverso la sorveglianza sanitaria con cui si valuta la compatibilità tra condizioni di salute e compiti lavorativi, si controlla nel tempo lo stato di salute dei lavoratori e l'insorgenza di eventuali disturbi o patologie a causa dell'esposizione a fattori di rischio specifici e si verifica l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione dei rischi attuate. Ecco quindi che verrà spiegato come si svolge l'iter della convocazione a visita per la sorveglianza sanitaria. In questo numero troverete anche le modalità da seguire in caso di infortunio sul lavoro ed alcune importanti novità per gli infortuni in itinere. In ultimo riportiamo all'attenzione di tutti i dipendenti la presenza dello sportello di ascolto psicologico curato dall'Azienda USL 5 di Pisa – Servizio Psicologia, in collaborazione con il Comune di Pisa e il CUG.

Buona lettura



LA TUTELA SANITARIA DEI LAVORATORI

La sorveglianza sanitaria è l'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, come definito all'art. 2, lettera m del D.Lgs.81/08.



E' obbligatoria nei casi previsti dalla normativa vigente e viene effettuata dal MEDICO COMPETENTE, nominato dal Datore di Lavoro, con le seguenti modalità:

- 1) **preventivamente** cioè prima dell'immissione alla mansione a rischio per constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati
- 2) **periodicamente** a determinati intervalli di tempo per controllare che l'esposizione ai rischi non abbia prodotto danni, ma anche per evidenziare effetti precoci sulla salute correlati all'esposizione professionale e verificare la permanenza dell'idoneità lavorativa.
- 3) in occasione del **cambio di mansione**;
- 4) **su richiesta** del lavoratore se correlata al rischio o se il lavoratore ritiene che le sue condizioni di salute siano suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi;
- 5) alla **cessazione** del rapporto di lavoro.
- 6) preventivamente in fase **preassuntiva**;
- 7) precedentemente alla ripresa del lavoro a seguito di **assenza** per motivi di salute **superiore ai 60 giorni lavorativi**, per verificare l'idoneità alla mansione.

La sorveglianza sanitaria non può essere utilizzata:

- a. per accertare stati di gravidanza;
- b. negli altri casi vietati dalla normativa vigente (accertamento dello stato di sieropositività per HIV, esami che espongano essi stessi a fattori di rischio come radiografie o esami invasivi, se non esiste precisa indicazione clinica o esami finalizzati a verificare il possesso di particolari requisiti e non correlati ai rischi cui il lavoratore è esposto).

GIUDIZIO DI IDONEITA'

Il medico competente, sulla base delle risultanze delle visite mediche esprime uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:

- ✿ idoneità;
- ✿ idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;
- ✿ inidoneità temporanea;
- ✿ inidoneità permanente.

Nel caso di inidoneità temporanea il medico competente precisa i limiti temporali di validità e stabilisce il termine per la successiva visita di idoneità.



GLI INFORTUNI SUL LAVORO

In caso di infortunio sul lavoro con prognosi **superiore ai 3 giorni** escluso quello dell'evento, il Datore di lavoro ha l'**obbligo di trasmettere all'INAIL la denuncia di infortunio per via telematica entro 2 giorni** dalla ricezione del certificato medico.

Il lavoratore è obbligato a dare immediata notizia dell'infortunio, anche se di lieve entità. Qualora il lavoratore ometta o ritardi la comunicazione e il Datore di Lavoro, non venendo a conoscenza dell'accaduto in altro modo, non ottemperando nei tempi richiesti alla denuncia di infortunio, non è corrisposta l'indennità per i giorni antecedenti a quello in cui il DL ha avuto la notizia dell'infortunio.



Il rispetto della tempistica indicata è tassativo ed implica l'applicazione di multe onerose fino anche al mancato riconoscimento dell'infortunio. Per questo è necessario rendere nota la procedura da seguire

1. Il dipendente che subisce un infortunio deve avvisare nel più breve tempo possibile il dirigente/responsabile della struttura di appartenenza, non oltre le 24 ore successive all'accaduto, provvedendo nel suddetto arco temporale a far pervenire il certificato medico originale e una breve relazione sulla dinamica dell'infortunio stesso, citando eventuali testimoni.
2. L'Ufficio/Direzione interessati, appena avuta conoscenza dell'infortunio, dovrà avvisare il SPP consegnando tutta la documentazione richiesta (certificato medico e relazione sull'accadimento) per e-mail o a mano al SPP (Mariani – Piccini – Tognoni).
3. La relazione dell'infortunio deve contenere i dati relativi a: data, ora e luogo dell'evento, dinamica, conseguenze riportate, ore di abbandono del servizio, dati di eventuali testimoni. In caso di incedente stradale: targa e dati assicurativi dell'altro veicolo, dati personali dell'altro conducente.
4. Anche eventuali certificati di prosecuzione dell'infortunio o di guarigione e ripresa del servizio dovranno essere comunicati per via telematica al SPP.

Sul sito istituzionale del Comune di Pisa seguendo il percorso : **Portale Risorse Umane -> Prevenzione e Sicurezza -> Comunicazioni e avvisi**, sono presenti tutte le circolari esplicative.

NOVITA' per l'infortunio in bicicletta

Con la Circolare INAIL n.14 del 25.03.2016 viene disciplinato l'infortunio in itinere occorso con l'uso del velocipede. A prescindere dal tratto stradale in cui l'evento si verifica, **l'infortunio in itinere a bordo di velocipede deve essere ammesso all'indennizzo**. In precedenza, invece, se tali infortuni accadevano su strada aperta al traffico, venivano riconosciuti solo se si dimostrava la necessità dell'utilizzo della bicicletta per assenza o insufficienza di mezzi di trasporto pubblici e non percorribilità a piedi del tragitto (mentre non occorreva giustificazione per l'uso del mezzo se l'infortunio avveniva su pista ciclabile o percorso protetto).





La Programmazione delle Visite di Sorveglianza Sanitaria

Il servizio di sorveglianza sanitaria ed il Medico Competente sono stati affidati tramite adesione alla convenzione quadro CONSIP e vengono svolti dall'Istituto San Lorenzo e dalla dott.ssa Maria Ceravolo.

Come si stabilisce la sorveglianza sanitaria

1. I dipendenti sono suddivisi in Gruppi Omogenei in base all'attività lavorativa svolta. Ogni G.O. risulta esposto a rischi specifici peculiari della propria mansione.
2. La periodicità con cui viene svolta la sorveglianza sanitaria, ed il tipo di accertamenti previsti, dipende dal tipo di rischio ed è riportata nel protocollo sanitario.
3. Il Medico Competente redige il Protocollo Sanitario in base ai rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Di seguito una tabella che riassume la tipologia di sorveglianza sanitaria in base ai rischi.

RISCHIO	SORVEGLIANZA SANITARIA	PERIODICITA'	
		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO
MMC	ECG	BIENNALE	
VDT	VISIOTEST	BIENNALE ¹ QUINQUENNALE ²	
RUMORE	AUDIOMETRIA	SU RICHIESTA ³	ANNUALE
VIBRAZIONI	VISITA MEDICA	ANNUALE	ANNUALE
CHIMICO	SPIROMETRIA T.T. MUCONICO (SOLO P.M.)	BIENNALE	ANNUALE
BIOLOGICO	ANALISI SANGUE	BIENNALE	ANNUALE
LAVORO NOTTURNO	ESAMI EMATICI ECG	BIENNALE	
LAVORO IN SOLITUDINE	GLICEMIA	ANNUALE	ANNUALE
LAVORO IN QUOTA	TRIGLICERIDI QUESTIONARIO ALCOOL	ANNUALE	ANNUALE
COLPI DI CALORE	VISITA MEDICA	ANNUALE	ANNUALE
RESP. VERSO TERZI	QUESTIONARIO ALCOOL TRIGLICERIDI DRUG TEST	ANNUALE	ANNUALE



1. Per lavoratori/trici con più di 50 anni o con prescrizioni.

2. Per lavoratori/trici con meno di 50 anni.

3. Per lavoratori/trici con un livello di esposizione tra 80 e 85 dB(A).



La procedura di convocazione a visita

1. L'Istituto San Lorenzo invia con congruo anticipo alle varie Direzioni l'elenco dei nominativi dei dipendenti che, in base allo scadenario delle periodicità delle visite mediche, devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria, con indicazione di data, orario e sede.
2. I dirigenti comunicano ai propri dipendenti la convocazione a visita e si assicurano che gli stessi la effettuino.
3. Ogni causa ostativa da parte del dipendente all'effettuazione della visita dovrà essere comunicata con la massima sollecitudine all'Istituto San Lorenzo che provvederà ad effettuare in tempo utile altre convocazioni. I riferimenti sono: sig.ra **Vania Galatolo**, tel. 0586/260967; e-mail: vania.galatolo@istitutosanlorenzo.it
4. I dirigenti possono nominare un referente interno che provveda a comunicare ai dipendenti la convocazione alla visita medica. Resta sempre responsabilità del dirigente verificare che il dipendente effettui la visita.

LO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO



A dicembre 2015 è stato inaugurato lo Sportello di Ascolto Psicologico per i dipendenti del Comune di Pisa. Lo Sportello è gestito dalla ASL 5 di Pisa – Servizio Psicologia, in collaborazione con il Comune di Pisa e il Comitato Unico di Garanzia. Di seguito troverete alcune informazioni relative allo Sportello di Ascolto, estrapolate dal materiale fornito dal CUG in occasione dell'attivazione dello sportello e della sua promozione.

Perché rivolgersi allo Sportello di Ascolto

Lo Sportello nasce con l'intento di supportare i lavoratori all'interno del proprio luogo di lavoro, per aiutarli nelle difficoltà che si presentano nella vita lavorativa quotidiana e nel rapporto con i colleghi. Attraverso lo Sportello di Ascolto i lavoratori possono esprimere i disagi e le preoccupazioni che vivono sul luogo di lavoro, usufruendo di un sostegno qualificato.

Che tipo di servizio offre

Lo Sportello di Ascolto offre un sostegno psicologico breve, distribuito da 1 a 5 incontri della durata di circa 45 min. ciascuno, dove far emergere il proprio disagio e trovare le strategie per fronteggiarlo grazie ad opportune tecniche psicologiche. E' gestito da psicologi/ghe dell'Azienda USL 5 specializzati/e in salute organizzativa e benessere psicofisico dei lavoratori.



In quali casi NON serve?

Lo Sportello di Ascolto non offre supporto terapeutico per problemi valutati soggettivi e personali, non relativi al contesto lavorativo. Non è uno spazio di psicoterapia. Non si ricevono indicazioni di tipo medico, farmacologico e legale.

Accesso singolo o a gruppi

L'accesso allo Sportello è preferibilmente del singolo lavoratore, ma se il problema è comune a più colleghi, è possibile accedere in piccoli gruppi.

La privacy è garantita

Ogni operatore con cui si entra in contatto è tenuto al segreto professionale ed alla tutela della privacy. I colloqui con il personale psicologo sono tutelati dal segreto professionale (art.11 Codice deontologico psicologi italiani). Il trattamento dei dati personali è tutelato dalla privacy, non è possibile risalire alla persona senza il suo consenso.

Come posso rivolgermi allo Sportello di Ascolto?

Previo appuntamento telefonando ai numeri:

050-959501 – 050 959511

Oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica:

sportellodiascolto@usl5.toscana.it

ALCUNE NOTIZIE UTILI..

Dal 1 agosto 2016 il nuovo medico competente del Comune di Pisa è la dott.ssa Maria Ceravolo

Da maggio 2016 le visite mediche della sorveglianza sanitaria ed i relativi accertamenti vengono eseguiti presso le stanze del medico competente in vicolo del Moro n.4, al piano terra di Palazzo Pretorio, con accesso dalla chiostra interna.



**La salute non è tutto, ma senza salute tutto è niente
(Arthur Schopenhauer)**

Sicurezza

Foglio informativo sulla cultura della sicurezza nel Comune di Pisa
Testi e grafica a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione